

Tucci: «Lo stress può indurre all'errore, a danno dei pazienti»

Chirurgia, carenza di organico I medici scrivono alla Procura *La protesta del personale del 'Veneziale'*

ISERNIA - Il personale medico del reparto di Chirurgia del 'Veneziale' protesta, nelle varie sedi istituzionali, per una cronica carenza di organico che rischia di avere delle ricadute negative sui servizi erogati ai pazienti.

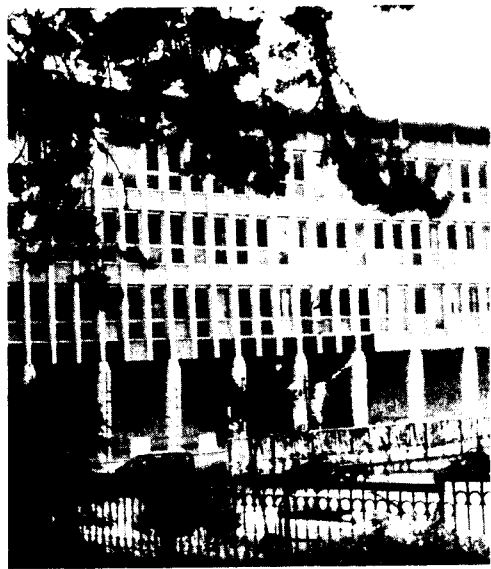
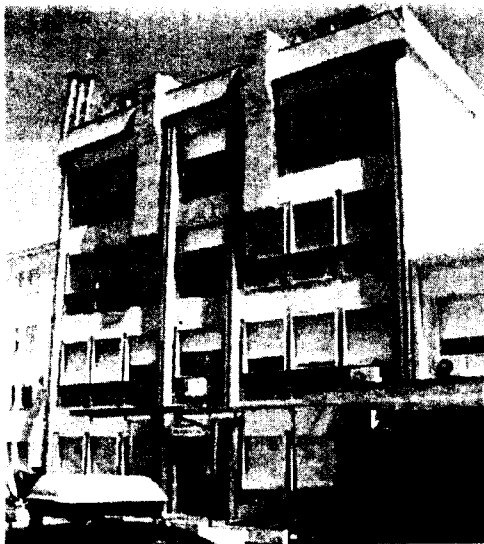
Una lettera di proteste, l'ennesima, siglata dai medici in servizio presso il reparto di Chirurgia dell'ospedale di Isernia, è stata indirizzata alla direzione sanitaria, all'Asrem, all'assessore regionale alla Sanità, alla Procura della Repubblica e al Tribunale del Lavoro.

Spiega il senso della protesta il medico **Tucci**, in veste di vice-primario di Chirurgia e di portavoce del disagio dei colleghi.

«A causa della carenza di personale siamo costretti a sopportare carichi di lavoro che esulano dai parametri previsti dal contratto.

- spiega il chirurgo - Oltre alla normale turnazione tra reparto e sala operatoria, siamo sottoposti a turni di reperibilità ben al di là di quelli massimi consentiti. Non si tratta di una questione meramente sindacale, - precisa il dottor **Tucci** - non ci lamentiamo per il troppo lavoro, ma vogliamo attirare l'attenzione delle istituzioni e anche dell'opinione pubblica sul fatto che carichi di lavoro così pesanti, e lo stress psicofisico che ne deriva, possono essere fattori che predispongono all'errore».

Intuibile e condivisibile la preoccupazione e la protesta dei medici: lo stress accumulato per il troppo lavoro può essere un fattore in grado di interferire con la resa professionale e con le stesse capacità di risposta alle emergenze o alla casistica abituale che si può incontrare in un repar-



to di chirurgia.

Un chirurgo stanco e stressato può commettere errori più facilmente. E l'errore del chirurgo può essere fatale per il paziente.

Ad oggi, presso il reparto del 'Veneziale' diretto dal professor **Huscher**, sono in servizio sei medici, uno dei quali, però, è prossimo al trasferimento. A quel punto il carico di lavoro sarà ancora maggiore, con tutto ciò che ne consegue in termini di lucidità e capacità di reazione e intervento in caso di necessità.

«Già in passato abbiamo fatto presente questa delica-

ta situazione, - riprende **Tucci** - ma dopo le promesse di circostanza non abbiamo avuto alcun riscontro oggettivo. Nei mesi scorsi, soprattutto nel periodo estivo, abbiamo avuto enormi difficoltà, per via delle ferie del personale. Abbiamo cercato di sopperire con i turni di reperibilità coperti dai colleghi di Venafro, ma il problema non è affatto risolto, perché permane la carenza di organico».

L'allarme è lanciato, ora i medici restano in attesa delle eventuali decisioni dell'Asrem e della Regione.

Francesco Bottone

Laboratori a rischio

«Vietri»,
previsti
ulteriori tagli

Il manager dell'Asrem Percopo starebbe per firmare un provvedimento per ridurre le prestazioni garantite dall'ospedale Vietri di Larino. I tagli dovrebbero riguardare il laboratorio d'analisi con le attività che verrebbero dirottate verso il presidio di Termoli. Una decisione per ridurre le spese e razionalizzare le prestazioni sanitarie.

SANITA': ITALIA IN OSPEDALE, 76 MLN DI GIORNATE IN CORSIA/ANSA**NEL LAZIO DEGENZA PIU' LUNGA PRE OPERATORIA, SI RIDUCE PER CESAREO****ROMA**

(ANSA) - ROMA, 22 NOV - Diminuiscono nel nostro paese i ricoveri ospedalieri. In Italia, infatti, nel corso del 2008 i ricoveri all'interno dei confini nazionali sono stati più di 12 milioni, l'1,7 per cento in meno rispetto all'anno precedente. Mentre le giornate di degenza sono state pari a circa 76 milioni, un valore inferiore dello 0,9 per cento rispetto al 2007. Fanno eccezione a questa tendenza i reparti per i lungodegenti, che accrescono il numero delle dimissioni, con un incremento del 3 per cento, e quelli per i neonati sani, che segnano un incremento del 2,2 per cento. Un trend in diminuzione, dunque, che va in direzione di quel processo di deospedalizzazione auspicato a più riprese dal Governo e dal ministero della Salute, e che dovrebbe portare a rivalutare in primo luogo ruolo e funzione del territorio, grazie ad un coinvolgimento sempre più forte dei medici di famiglia. I dati in possesso del ministero della Salute, che fanno riferimento ad un'analisi preliminare del 2008 e che emergono dall'esame delle schede di dimissione ospedaliera (Sdo, copertura intorno al 95%), mettono in risalto anche che il tasso di ospedalizzazione 2008 è poco inferiore a 195 ogni mille abitanti, in diminuzione rispetto al 198 del 2007 e al 209 del 2006. In tal senso la riduzione più evidente si registra nella percentuale degli acuti, che passa, per il ricovero ordinario, da 131 per mille abitanti del 2007 a 128 del 2008, e per il ricovero diurno da 60 a 58 per mille abitanti. Ma come negli anni precedenti, continua a resistere una certa variabilità regionale nella composizione del ricovero tra modalità diurna e ricovero ordinario e nei volumi di prestazioni. Se infatti le regioni più virtuose sono la Toscana e il Friuli Venezia-Giulia, complessivamente sotto i 150 per mille abitanti, in Campania, Lazio, Abruzzo, Molise e Sicilia i tassi di ospedalizzazione per acuti sono superiori o prossimi a 200 ogni mille abitanti, nonostante anche in queste Regioni si registri "un importante processo di de-ospedalizzazione". Sostanzialmente stabile risulta poi la degenza media, ferma a 6,7 giorni, con differenze regionali che oscillano tra i 6,26 giorni della Campania e i 7,76 giorni della Provincia Autonoma di Trento. Mentre la degenza media pre-operatoria, considerata un indice dell'efficienza organizzativa delle strutture, rimane praticamente stabile (1,97 giorni nel 2008, contro 1,99 giorni nel 2007). I valori più elevati si registrano nel Lazio (2,59 giorni), nel Molise (2,58) e in Liguria (2,47), quelli più bassi, invece, si osservano nelle Marche (1,37) e in Friuli Venezia-Giulia (1,53). Sostanzialmente stabili anche i tassi di ospedalizzazione per asma, diabete e scompenso cardiaco, considerati dei validi indicatori per la valutazione dell'efficacia dell'assistenza primaria e dell'assistenza specialistica territoriale. In leggera diminuzione, infine, è l'incidenza dei parti cesarei, in Italia particolarmente diffusi. La percentuale sul totale dei parti è pari al 38,3 per cento, contro il 38,5 per cento del 2007. I valori massimi si registrano in Campania (61,9%), Sicilia (52,9%) e Puglia (47,9%). (ANSA).

CRO:SANITA'

2009-11-21 15:28

SANITA':COMITATO PRO-VIETRI CONTRO ACCORPAMENTO LABORATORIO

LARINO (CAMPOBASSO)

(ANSA) - LARINO (CAMPOBASSO), 21 NOV - "L'ennesima rapina a danno del nostro nosocomio, che conferma la strategia rivolta a sopprimere l'ospedale Vietri pezzo per pezzo, diluendo furbescamente l'operazione nel tempo". Così il Comitato civico pro-Vietri commenta il provvedimento che stabilisce l'accorpamento dell'Unità operativa complessa del Laboratorio analisi di Larino a quello di Termoli (Campobasso).

Secondo il Comitato, "con il ridimensionamento del laboratorio analisi solo a prestazioni aventi carattere di urgenza e limitata complessità si è provveduto a eliminare un reparto di eccellenza, di assoluto valore riconosciuto a livello nazionale e internazionale". Il laboratorio, ricorda il Comitato, è certificato dal 2000 secondo le norme ISO 9001, e in Molise è l'unico centro Fcsa (federazione centri sorveglianza anticoagulanti) a effettuare terapia anticoagulante orale. L'Istituto Superiore di Sanità lo ha accreditato, unico in Molise, nella rete di sorveglianza dell'influenza.

Il Comitato, si legge in una nota, "non può accettare supinamente provvedimenti privi di qualsiasi logica di qualità riorganizzativa" e annuncia nuove azioni di protesta. (ANSA).

CRO:SANITA'

2009-11-20 10:55

SANITA': MOLISE; AUMENTA SPESA FARMACEUTICA, +1,3%

CAMPOBASSO

(ANSA) - CAMPOBASSO, 20 NOV - La spesa farmaceutica convenzionata (netta) nel 2008 è aumentata (+1,3%), rispetto al precedente anno, di circa 800.000 mila euro, attestandosi a 64 milioni di euro (fonte Assessorato regionale Sanità). Le ricette emesse sull'intero territorio regionale sono state 3.132.253 per un totale di 5.518.436 pezzi e le entrate derivanti da ticket ammontano, invece, a 4.717.138 euro (+17,5% rispetto al 2007). Tra le quattro Zone territoriali in cui era suddivisa l'Azienda sanitaria regionale del Molise (Asrem), al primo posto per numero di ricette emesse (1.248.455) c'è Campobasso che ha determinato un costo netto di 25,8 milioni di euro seguita da quella di Termoli (Campobasso) dove sono state emesse 944.547 ricette con costi pari a 19,4 milioni di euro. Ad Isernia le ricette sono state 795.606 con 15,9 milioni di euro di spesa. All'ultimo posto, la Zona territoriale di Agnone (Isernia) con 143.645 ricette per un valore di 2,7 milioni di euro. (ANSA).

YM9-PRO/IC

S04 INT INT QBKN

CRO:SANITA'

2009-11-21 16:29

SANITA': MOLISE, DIMINUISCE SPESA FARMACEUTICA PRO-CAPITE

CAMPOBASSO

(ANSA) - CAMPOBASSO, 21 NOV - In Molise nel 2008 la spesa farmaceutica lorda pro-capite è stata di 215,34 euro (fonte assessorato regionale Sanità) ed è scesa rispetto al 2007 (219,77 euro). La ex Zona territoriale di Isernia ha fatto registrare la spesa più alta con 230,12 euro (229,36 euro nel 2007), seguita da quella di Campobasso con 215,65 euro (220,95 nel 2007).

Al terzo posto la ex Zona territoriale "Basso Molise" di Termoli (Campobasso) con 208,82 euro (215,56 nel 2007), mentre ad Agnone (Isernia) i costi si sono attestati a 184.02 euro (191,67 nel 2007).

(ANSA).

YM8-SAS/RST

S43 INT QBKX

Un classico. In edizione totalmente rinnovata.

Il nuovo **MacBook**
scopri lo su www.uMac.it
sconto education 8%



@ltroM 119€
Il quotidiano telematico

IL-CASO



Home » il-caso



Cerca



in Altromolise

nel Web con **GOOGLE**

Home » [Sanità](#) » [il-caso](#)

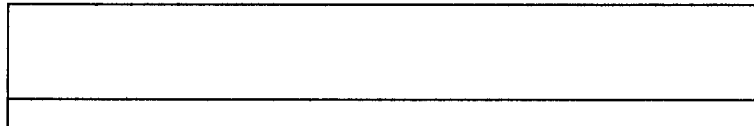
Home » [Sanità](#) » [il-caso](#) » [Sanità, dati contraddittori per il sistema molisano](#)

Sanità, dati contraddittori per il sistema molisano

2009-11-23 00:22:48

Il deficit accumulato negli ultimi anni e il disavanzo che continua a colorare di rosso i conti sono un dato oggettivo che la dice lunga su come è stato gestito il sistema sanitario molisano.

Ma ogni tanto arriva qualche "classifica" che sembra voler ribaltare la situazione, classificando a volte la sanità molisana come la migliore del Sud, poi del centro-sud e magari, perché no, a breve anche dell'intero Paese e di tutta Europa. Gli ultimi dati sono di questi giorni e sono stati diffusi dal ministero della Salute che ha analizzato le Sdo, le schede di dimissione. Dalle quali risulta che nel 2008 sono diminuiti, rispetto all'anno precedente, i ricoveri ospedalieri e anche le giornate di degenza. I primi sono stati poco più di 12 milioni (-1,7%), le seconde circa 76 milioni (-0,9%). Il tasso di ospedalizzazione 2008 (rapporto tra numero di degenze e popolazione media) è poco inferiore a 195 ricoveri ogni mille abitanti, in diminuzione rispetto ai 198 del 2007 e ai 209 del 2006. Il calo più evidente si registra nella percentuale dei ricoveri acuti, che passa, per il ricovero ordinario, da 131 per mille abitanti del 2007 a 128 del 2008, e per il ricovero diurno da 60 a 58 per mille. Dati positivi, che vanno verso la de-ospedalizzazione della cura e un migliore uso delle altre risorse, in primis i medici di famiglia. Le regioni più virtuose sono la Toscana e il Friuli Venezia-Giulia, con meno di 150 ricoveri per mille abitanti. Fanalino di coda il Centrosud: in Campania, Lazio, Abruzzo, Molise e Sicilia i tassi di ospedalizzazione per acuti sono superiori o prossimi a 200 ogni mille abitanti. Ma il Molise è in coda anche ad un'altra classifica, quella relativa alla degenza media pre-operatoria, considerata un indice di efficienza organizzativa delle strutture. Il dato a livello nazionale rimane stabile (1,97 giorni nel 2008, contro 1,99 giorni nel 2007). I valori più elevati si registrano nel Lazio (2,59 giorni), nel Molise (2,58) e in Liguria (2,47), i più bassi si osservano nelle Marche (1,37) e in Friuli Venezia-Giulia (1,53). Numeri, anche questi. E quando si parla di numeri la sanità molisana torna a "sprofondare" nelle classifiche nazionali.



Mutui ai tassi ridotti

Mutui da 40 banche, fino al 100% Fino a 50 anni! Servizio gratuito.

Annunci **Google**

Libri

Automercato
Anima gemella
Annunci e Aste

Argomenti

[Cronache](#)
[Politica](#)
[Economia](#)
[Informatica](#)
[Campobasso](#)
[Isernia](#)
[Termoli](#)
[Venafro](#)
[Boiano](#)
[Larino](#)
[Sport](#)
[Scuola](#)
[Università](#)
[E-mail](#)
[Prima Pagina](#)

Approfondimenti

[Editoriale](#)
[Ipse Dixit](#)
[Cattiverie](#)
[La battuta](#)
[Chi sale e chi scende](#)

Argomenti

[L'inchiesta](#)
[Il caso](#)
[La giornata politica](#)
[Solidarietà](#)
[Speciale Terremoto](#)

Argomenti

[Appuntamenti](#)
[Molise in rosa](#)
[Prognosi Riservata](#)
[La Vignetta](#)
[Il personaggio](#)
[Molisani nel Mondo](#)
[Miss Italia](#)

Argomenti

[Rimanelli](#)

Argomenti

[Cultura](#)
[Musica](#)
[Associazioni in vetrina](#)
[Scrittori Molisani](#)

Argomenti

[Avvisi di gara](#)

Annunci **Google**

Sei un Medico?
Con InWind
Risparmi 60% Boll.
Cell. Scopri come
Chiama N.Verde
Gratis

Hotel Eden a
Campobasso
tre stelle di qualità
in posizione
tranquilla

Molise Affitto
Monolocali,
Appartamenti,
Villette. Trova la
Casa su Misura
per Te !

Corso Estetica
Lazio
Segui i corsi di
estetica con
Beauty Academy.
Chiedi info

Scriveteci | [Feed RSS](#) | [Pubblicità](#) | [Eikon comunicazione](#) | [Altra Comunicazione](#)